


	<p align="center">ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele,77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C 36° Distretto Scolastico Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail : naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icdenicolasasso.gov.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009 Manuale della Qualità Cap.1° PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE SECONDARIA DI I°GRADO</p>	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale  Polo Qualità di Napoli Rev.n.02/15
---	---	---

A.S. 2016 -2017

Disciplina _ Geografia Classe 1° Sez. A

Docente ABILITATO CARLA

A. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è formata da 24 alunni, 14 maschi e 10 femmine, tutti frequentanti. Appartengono al gruppo classe due alunni ripetenti, e due diversamente abili, seguiti per 9h settimanali rispettivamente dalla Prof.ssa A. Faraone Mennella e dal Prof. C. Simeone.

Il percorso di socializzazione all'interno della classe appare positivamente avviato: gli alunni hanno superato l'iniziale frammentazione in piccoli gruppi, basati sui legami già instaurati alle primarie e si sono dimostrati aperti e disponibili a stabilire nuovi rapporti.

Il comportamento degli alunni, nel complesso, rispetta le regole del contratto educativo. E' necessario tuttavia un controllo abbastanza fermo, perché alcuni alunni tendono ad avere una condotta troppo esuberante (per esempio nel cambio d'ora o nell'intervallo) e vanno periodicamente richiamati. Nelle attività che richiedono un maggior livello di autonomia (per esempio, il lavoro di gruppo o l'esecuzione di esercitazioni individuali) alcuni mostrano ancora una certa immaturità e un ridotto autocontrollo. Non si rilevano comunque in questo momento gravi infrazioni.

La partecipazione alle lezioni è sempre vivace, ma i tempi di attenzione sono troppo limitati: un discreto numero di alunni tende a distrarsi o non riesce a controllare la propria vivacità e chiacchiera o interrompe la lezione con interventi inopportuni. Anche la comunicazione in classe risulta talvolta difficile perché diversi alunni non rispettano il proprio turno nel parlare. Questo atteggiamento è dovuto probabilmente anche ad una certa difficoltà a gestire i tempi serrati dell'orario scolastico delle scuole medie che prevede frequenti cambiamenti di discipline e insegnanti.

Il Consiglio di classe ha ritenuto comunque necessario fissare come obiettivo comune l'acquisizione da parte dei ragazzi di un atteggiamento più maturo e responsabile e il rafforzamento dei tempi di attenzione.

L'impegno individuale è differenziato: alcuni alunni si applicano con continuità, altri invece lavorano in modo incostante o superficiale. Gli alunni devono ancora acquisire un metodo di studio efficace: la maggioranza dimostra una scarsa propensione all'approfondimento e alla precisione e appare poco dotata di autonomia organizzativa. Ciò si evidenzia anche nelle attività svolte in classe: molti allievi non sanno ancora gestire i tempi di studio ed esercitare con profitto le proprie competenze e tendono a lavorare in modo dispersivo; necessitano ancora di essere guidati passo passo.

B. SITUAZIONE DI INGRESSO

- Per definire la situazione di ingresso degli alunni sono stati utilizzati i seguenti **STRUMENTI DI VERIFICA**:

Questionari ☐

Prove strutturate ☐

Prove libere ☐

Test di ingresso comuni ☒

Altro : _____

- Gli **INDICATORI COMUNI** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA

- Partecipazione
- Consapevolezza degli impegni
- Socializzazione
- Rispetto delle regole

AREA TRASVERSALE COGNITIVA

- Abilità di lettura
- Comprensione
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Capacità logiche
- Uso degli strumenti
- Possesso dei linguaggi specifici
- Metodo di studio

- Gli **INDICATORI DISCIPLINARI** (in riferimento al C.V pag. ____) rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

(elencare gli indicatori disciplinari facendo riferimento al Curricolo Verticale)

1. Riconoscere le caratteristiche dei vari ambienti, nonché le trasformazioni operate dall'uomo.

-
2. Leggere, decodificare ed usare simboli geografici
-

3. Analizzare un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione mediante l'osservazione diretta ed indiretta

-
4. Stabilire relazioni causa-effetto
-

5. Usare il lessico specifico
-

6. Osservare e riconoscere
-

7. Classificare – discriminare-ragionare

8. Saper consultare tabelle orarie, saper cercare un hotel, saper organizzare un tour turistico

- Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

a) il clima della classe , riferito all'**AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA**, è

☐ Problematico x Favorevole ☐ Collaborati

In quanto il livello di interesse è adeguato.

b) il livello globale, riferito all'**AREA TRASVERSALE COGNITIVA**, è

☐ Per niente soddisfacente ☐ Poco soddisfacente x Soddisfacente ☐ Molto

soddisfacente

In quanto gli alunni possiedono un metodo di studio abbastanza adeguato.

c) il livello cognitivo globale,(in riferimento alla rubrica di valutazione allegata) riferito all'**AREA DISCIPLINARE**, è:

☐ Per niente soddisfacente ☐ Poco soddisfacente ☐ Soddisfacente ☐ Molto

soddisfacente

Infatti la classe, per ciò che riguarda gli apprendimenti pregressi nella disciplina, può essere così suddivisa:

Fascia n.1 (10-9)	Fascia n° 2 (8-7)	Fascia n° 3 6	Fascia n° 4 <6	Casi particolari
Alunni con una completa preparazione di base	Alunni con una buona preparazione di base	Alunni con una sufficiente preparazione di base	Alunni con una non sufficiente preparazione di base	Alunni con gravi difficoltà o particolari attitudini
1.	1.	1.	1.	1.
2.	2.	2.	2.	2.
3.	3.	3.	3.	3.
4.	4.	4.	4.	4.
5.	5.	5.	5.	5.
6.	6.	6.	6.	6.
7.	7.	7.	7.	8.
8.	9.			10.

9.	11.			12.
10.	13.			14.

I seguenti alunni, inoltre, presentano notevoli difficoltà (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di difficoltà)

1.

mentre i seguenti alunni risultano diversamente abili (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di diversa abilità)

C. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

Tenuto conto delle finalità e degli Obiettivi Generali del Sistema Istruzione, delle nuove Indicazioni per il Curricolo, del PTOF, di quanto concordato nel Dipartimento disciplinare e dei bisogni formativi degli alunni, vengono individuati i seguenti obiettivi di apprendimento disciplinari:

che per gli alunni diversamente abili si fa riferimento al PEI .

D. PIANIFICAZIONE del PERCORSO CURRICULARE

(compilare una scheda per ogni N.F. da sviluppare facendo sempre riferimento al Curricolo Verticale)

DATI IDENTIFICATIVI	TITOLO		*N.F. 1
	ORIENTAMENTO		
	<input checked="" type="checkbox"/> Disciplinare <input type="checkbox"/> Espansione interdisciplinare _____		
	<input checked="" type="checkbox"/> Intera classe <input type="checkbox"/> Gruppo alunni: _____		
	CONOSCENZE	Gli strumenti della Geografia L'orientamento	ABILITA' Capire il senso dello spazio Sapersi orientare in uno spazio conosciuto ed in uno spazio estraneo Analizzare un territorio per comprendere le sue organizzazioni Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini. Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche. Sapere collocare i tratti spaziali, temporali, e culturali dell'identità regionale e comunale di appartenenza.

TEMPI		SETTEMBRE-NOVEMBRE		
OBIETTIVI FORMATIVI		Ricavare le informazioni essenziali da documenti e immagini contenuti nel manuale di studio Interiorizzare le conoscenze acquisite per costruire mentalmente una mappa geografica dello spazio circostante.		
METODOLOGIA	Esperienziale x <u>Comunicazione orale</u> X Comunicazione iconica x Comunicazione grafica x Comunicazione multimediale		METODI	x <u>Induttivo</u> x <u>Deduttivo</u> x Sperimentale x <u>Ricerca/azione</u>
MEZZI E STRUMENTI	x <u>Libri di testo in adozione</u> <input type="checkbox"/> Libri della biblioteca degli alunni e dei docenti x <u>Materiale integrativo</u> <input type="checkbox"/> <u>Schede illustrate</u> <input type="checkbox"/> Laboratori X Accesso guidato ad internet <input type="checkbox"/> Uso della posta elettronica <input type="checkbox"/> Sussidi didattici disponibili X Uscite didattiche e visite guidate _____		STRATEGIE	x <u>Lezione espositiva</u> x Problem posing e problem solving x Cooperative learning x Mappe concettuali x Tutoring <input type="checkbox"/> Ascolto guidato x Prendere appunti <input type="checkbox"/> Lettura veloce <input type="checkbox"/> Mnemo/tecniche _____
VERIFICHE	x <u>Prove scritte ed orali "non strutturate"</u> x <u>Prove "strutturate"</u> x Prove "semi/strutturate"		<input type="checkbox"/> Prove grafiche e grafico/pittoriche <input type="checkbox"/> Prove pratiche _____	

DATI IDENTIFICATIVI	TITOLO		*N.F. 2
	Il linguaggio della geograficità – le carte geografiche		
	<input checked="" type="checkbox"/> Disciplinare <input type="checkbox"/> Espansione interdisciplinare _____		
	<input checked="" type="checkbox"/> Intera classe <input type="checkbox"/> Gruppo alunni: _____		
	CONOSCENZE	Le carte geografiche La riduzione in scala Le rappresentazioni grafiche Il reticolato geografico	ABILITA'
			Osserva e riconosce gli elementi dello spazio fisico e umano Localizza nello spazio e nel tempo, utilizzando gli strumenti adatti Legge, spiega verbalmente, interpreta e costruisce gli strumenti della disciplina (carte, diagrammi, tabelle...)

TEMPI		Entro il I quadrimestre	
		Comprende, conosce ed usa il linguaggio specifico. Ricava le informazioni essenziali da fonti di diverso tipo (mappe, immagini...)	
METODOLOGIA	Esperienziale x Comunicazione orale X Comunicazione iconica x Comunicazione grafica X Comunicazione multimediale	METODI	x <u>Induttivo</u> x <u>Deduttivo</u> x Sperimentale x <u>Ricerca/azione</u>
MEZZI E STRUMENTI	x <u>Libri di testo in adozione</u> <input type="checkbox"/> Libri della biblioteca degli alunni e dei docenti x <u>Materiale integrativo</u> <input type="checkbox"/> <u>Schede illustrate</u> <input type="checkbox"/> Laboratori X Accesso guidato ad internet <input type="checkbox"/> Uso della posta elettronica XSussidi didattici disponibili <input type="checkbox"/> Uscite didattiche e visite guidate _____	STRATEGIE	x <u>Lezione espositiva</u> x Problem posing e problem solving x Cooperative learning x Mappe concettuali x Tutoring XAscolto guidato x Prendere appunti <input type="checkbox"/> Lettura veloce <input type="checkbox"/> Mnemo/tecniche _____
VERIFICHE	x <u>Prove scritte ed orali "non strutturate"</u> x <u>Prove "strutturate"</u> x Prove "semi/strutturate"		<input type="checkbox"/> Prove grafiche e grafico/pittoriche <input type="checkbox"/> Prove pratiche _____

il tipo di difficoltà)

E. PIANIFICAZIONE del PERCORSO CURRICULARE

(compilare una scheda per ogni N.F. da sviluppare facendo sempre riferimento al Curricolo Verticale)

DATI IDENTIFICATIVI	TITOLO Ambiente e dintorni	*N.F. 3
----------------------------	---	----------------

<input checked="" type="checkbox"/> Disciplinare <input type="checkbox"/> Espansione interdisciplinare _____		<input checked="" type="checkbox"/> Intera classe <input type="checkbox"/> Gruppo alunni: _____	
CONOSCENZE	Il significato di paesaggio naturale e paesaggio umanizzato I fattori e gli elementi del clima e la differenza I climi e le regioni bioclimatiche dell’Italia. Il ruolo delle attività umane nella trasformazione dell’ambiente La rilevanza dei rischi ambientali per un errato uso del territorio La rilevanza dei rischi ambientali per cause naturali		ABILITA’ Leggere carte geografiche e grafici, ricavandone informazioni. Mettere in relazione un testo e un grafico Ricavare le informazioni necessarie per illustrare un problema o un fenomeno Associare una serie di eventi in nessi causa – effetto.
TEMPI		Entro la fine del II quadrimestre	
OBIETTIVI FORMATIVI		Conoscere e localizzare i principali elementi geografici, fisici e antropici dell’Italia. Riconoscere e comprendere le relazioni esistenti tra fenomeni geografici, economia, insediamento, ecologia. Elaborare concetti e formulare ipotesi secondo un metodo scientifico	
METODOLOGIA	Esperienziale x <u>Comunicazione orale</u> X Comunicazione iconica x Comunicazione grafica x Comunicazione multimediale		METODI x <u>Induttivo</u> x <u>Deduttivo</u> x Sperimentale x <u>Ricerca/azione</u>
MEZZI E STRUMENTI	x <u>Libri di testo in adozione</u> <input type="checkbox"/> Libri della biblioteca degli alunni e dei docenti x <u>Materiale integrativo</u> <input type="checkbox"/> <u>Schede illustrate</u> <input type="checkbox"/> Laboratori X Accesso guidato ad internet <input type="checkbox"/> Uso della posta elettronica <input type="checkbox"/> Sussidi didattici disponibili X Uscite didattiche e visite guidate _____		STRATEGIE x <u>Lezione espositiva</u> x Problem posing e problem solving x Cooperative learning x Mappe concettuali x Tutoring <input type="checkbox"/> Ascolto guidato x Prendere appunti <input type="checkbox"/> Lettura veloce <input type="checkbox"/> Mnemo/tecniche _____
VERIFICHE		x <u>Prove scritte ed orali “non strutturate”</u> x <u>Prove “strutturate”</u> x Prove “semi/strutturate” _____	
		<input type="checkbox"/> Prove grafiche e grafico/pittoriche <input type="checkbox"/> Prove pratiche _____	

DATI IDENTIFICATIVI	TITOLO		*N.F. 2	
	Le Regioni : cosa c'è da vedere			
	<input checked="" type="checkbox"/> Disciplinare <input type="checkbox"/> Espansione interdisciplinare _____			
	<input checked="" type="checkbox"/> Intera classe <input type="checkbox"/> Gruppo alunni: _____			
	CONOSCENZE	Il significato di regione gli ambienti fisici e bioclimatici di ciascuna regione Il ruolo di ciascun settore produttivo nell'economia della regione La distribuzione della popolazione in rapporto all'economia e alle vie di comunicazione Gli organismi di decentramento dello stato Le regioni autonome a statuto speciale	ABILITA'	Leggere carte geografiche e grafici e ricavarne informazioni Mettere in relazione un testo scritto con carte e grafici Ricavare da un testo le informazioni necessarie per illustrare un problema o un tema assegnato
TEMPI		Intero anno scolastico		
		Conoscere e localizzare i principali elementi geografici, fisici e antropici delle regioni studiate. Riconosce e comprende le relazioni esistenti fra fenomeni geografici, economia, insediamento, ecologia. Partendo dall'ambiente in cui vive ed opera concretamente, riesce a comprendere che un territorio è il risultato di trasformazioni dovute a una pluralità di cause. Conoscendo gli organismi di decentramento dello Stato e i motivi dell'autonomia regionale, comprende quanto sia importante superare gli individualismi pur difendendo la propria autonomia. Elabora concetti e formula ipotesi secondo un metodo scientifico		
METODOLOGIA	Esperienziale x Comunicazione orale X Comunicazione iconica x Comunicazione grafica X Comunicazione multimediale	METODI	x <u>Induttivo</u> x <u>Deduttivo</u> x Sperimentale x <u>Ricerca/azione</u>	
MEZZI E STRUMENTI	x <u>Libri di testo in adozione</u> <input type="checkbox"/> Libri della biblioteca degli alunni e dei docenti x <u>Materiale integrativo</u> <input type="checkbox"/> <u>Schede illustrate</u> <input type="checkbox"/> Laboratori X Accesso guidato ad internet <input type="checkbox"/> Uso della posta elettronica XSussidi didattici disponibili <input type="checkbox"/> Uscite didattiche e visite guidate _____	STRATEGIE	x <u>Lezione espositiva</u> x Problem posing e problem solving x Cooperative learning x Mappe concettuali x Tutoring XAscolto guidato x Prendere appunti <input type="checkbox"/> Lettura veloce <input type="checkbox"/> Mnemo/tecniche _____	

VERIFICHE	x <u>Prove scritte ed orali “non strutturate”</u>	<input type="checkbox"/> Prove grafiche e grafico/pittoriche
	x <u>Prove “strutturate”</u>	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
	x Prove “semi/strutturate”	_____

F. ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

Facendo proprie le deliberazioni dell'Equipe pedagogica si adotteranno i seguenti atteggiamenti comportamentali e relazionali comuni verso :

▪ **I genitori degli alunni:** saranno informati costantemente dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La classe e i singoli alunni: Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si terrà conto dei livelli minimi prefissati in sede di dipartimenti disciplinari.

Torre del Greco, 04 novembre 2016

IL DOCENTE

Prof.ssa Carla Abilitato

L'originale viene depositato agli Atti in Presidenza, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

G. ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

Facendo proprie le deliberazioni dell'Equipe pedagogica si adotteranno i seguenti atteggiamenti comportamentali e relazionali comuni verso :

▪ **I genitori degli alunni:** saranno informati costantemente dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La classe e i singoli alunni: Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si terrà conto dei livelli minimi prefissati in sede di dipartimenti disciplinari.

Torre del Greco, 31 ottobre 2016

IL DOCENTE

Prof.ssa Carla Abilitato

L'originale viene depositato agli Atti in Presidenza, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

